

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Approvato il 27.06.2003

(D.lgs 502/92 art.3, comma 4; D.P.R. S. 11.05.2000)

Indice

- Art.1 - Costituzione
- Art. 2 - Funzioni
- Art. 3 - Composizione
- Art. 4 - Presidenza della Conferenza
- Art. 5 - Convocazione
- Art. 6 - Partecipazione
- Art.7 - Segreteria Tecnica
- Art. 8 - Verbali
- Art. 9 - Ordine del giorno
- Art.10 - Svolgimento delle sedute
- Art. 11 - Pareri della Conferenza
- Art. 11 bis - Modifiche del Regolamento

Art. 1 - Costituzione

A norma del D. Lgs. 502/92 art. 3, comma 4; D.P.R.S. 11.05.2000 punto 2.2 e successive modifiche ed integrazioni è costituita la Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Provincia di Palermo.

Art.2 - Funzioni

La Conferenza è un organismo istituzionale che ha il compito di emanare atti di indirizzo, verifica e valutazione sulle attività e le competenze socio-sanitarie locali ai sensi del Cap. 7.4 delle *Linee guida di cui al D.P.R.S. del 4.11.02 G.U.R.S. n. 53 del 22.11.02.*

La Conferenza dei Sindaci opera in stretta connessione con il Comitato di Garanzia (*cap. 7.6 delle Linee guida di cui al D.P.R.S. del 4.11.02 G.U.R.S. n. 53 del 22.11.02*) ed inoltre, avvalendosi del supporto della Segreteria Tecnica, di cui all'art. 7, può proporre ai distretti socio-sanitari eventuali progetti sovradistrettuali (*Cap. 9.1 delle Linee guida*) che in ogni caso vanno ratificati da parte del Comitato dei Sindaci dei distretti coinvolti.

Art. 3 - Composizione

La Conferenza dei Sindaci è composta dai Sindaci dei n. 82 comuni della provincia di Palermo * e di Lampedusa e Linosa * (1). I Sindaci possono delegare, con espresso e formale atto, un proprio rappresentante tra gli Assessori della Giunta Comunale di appartenenza.

(1) da *.....a* Modifica al regolamento effettuata il 31.10.2003

Art.4 – Presidenza della Conferenza

Organi della Conferenza dei Sindaci sono il Presidente e il Vice Presidente.

** Il Presidente e il Vice Presidente vengono eletti a maggioranza assoluta dei componenti la Conferenza, con votazione segreta.*

Trascorsa un'ora dalla prima votazione, se non è stato raggiunto il quorum predetto, il Presidente ed il vice Presidente saranno eletti, a scrutinio segreto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti la Conferenza presenti. (2)*

Art. 5 – Convocazione

La Conferenza dei Sindaci è convocata dal Presidente o dal Vice Presidente, almeno 5 giorni prima della seduta, con ordine del giorno scritto, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte; il Presidente dovrà, altresì, provvedere alla convocazione della Conferenza qualora lo richieda il Direttore Generale dell'AUSL e/o per iscritto da almeno un sesto dei componenti; in tal caso il Presidente fissa la data della riunione entro 15 giorni dalla data della richiesta.

Art. 6 – Partecipazione

Alle sedute partecipano, senza diritto di voto, l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali, o suo delegato, e il Direttore Generale dell'AUSL o suo delegato. Possono essere invitati alle sedute tecnici e/o funzionari degli Enti per la illustrazione di specifici argomenti.

Art. 7 – Segreteria Tecnica

La Conferenza dei Sindaci provvede ad istituire la Segreteria Tecnica ai sensi del *D.P.R.S. 4.11.02 G.U.R.S. n. 53 del 22.11.02- Suppl. Ordinario n. 1*, quale struttura tecnica funzionale allo svolgimento dei compiti assegnati alla Conferenza dei Sindaci e al Comitato di Garanzia con particolare riferimento al coordinamento del sistema degli Enti locali, all'integrazione socio-sanitaria ed alla promozione del tavolo di concertazione allargato.

La Segreteria Tecnica ha sede presso i locali della Direzione Politiche Sociali di Palermo siti in Via San Lorenzo n. 312/g ed è composto da:

- un funzionario provinciale;
- un rappresentante AUSL;
- un rappresentante degli Enti Terzi, aventi esperienza nelle materie di interesse della Segreteria Tecnica;
- i coordinatori, o loro delegati, e i referenti territoriali dei Gruppi Piano operanti nei distretti socio-sanitari ricompresi nell'ambito provinciale;
- un referente territoriale della Cabina di regia, nominato dall'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, con compiti consultivi e di supporto.

Il referente territoriale, a cui è stato demandato il compito di garantire il rapporto della Segreteria tecnica con l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, nella fase di *start up*, verrà designato alla luce della comprovata esperienza e competenza in materia socio-sanitaria.

(2) da *.....a* Modifica al regolamento apportata il 02.04.2004

Nello svolgimento delle proprie funzioni, la Segreteria Tecnica, per le problematiche afferenti particolari categorie di utenza, dovrà avvalersi di supporti tecnici, interni ad ogni Amministrazione.

La prima seduta della Segreteria Tecnica è convocata dal presidente della Provincia che provvede ad individuare, tra i componenti della stessa Segreteria, un Coordinatore con funzione di responsabile delle attività.

Art. 8 – Verbali

Le sedute della Conferenza sono succintamente verbalizzate a cura di un Segretario o di suo delegato nominato dal Presidente.

Art. 9 – Ordine del Giorno

L'Ordine del Giorno viene discusso nell'ordine stabilito, esso può essere variato, con l'assenso della maggioranza più uno dei presenti; all'ordine del giorno possono essere apportate delle modifiche e integrazioni con l'assenso della maggioranza più uno dei presenti. In caso contrario le proposte verranno iscritte all'ordine del giorno della seduta successiva.

Art. 10 – Svolgimento delle sedute

Gli argomenti iscritti sono succintamente illustrati, nell'ordine, dal proponente. Terminata l'illustrazione i presenti possono intervenire chiedendo la parola e rispettando i tempi massimi stabiliti all'inizio della seduta. Ogni discussione deve concludersi con una decisione. Le decisioni sono prese a maggioranza più uno dei presenti. In caso di controversia la proposta viene messa ai voti: essa è accolta con il voto favorevole della maggioranza più uno dei presenti. Ogni Sindaco esprime un solo voto.

Art. 11 – Pareri della Conferenza

Dei pareri espressi dalla Conferenza viene dato atto nelle delibere degli organi competenti.

Art. 11 bis – Modifiche del Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento potranno essere apportate con il voto favorevole della maggioranza più uno dei presenti aventi diritto al voto.